

IVG

Sicurezza sul lavoro, cabina di regia e tavolo permanente: “Più risorse e controlli”

di **Redazione**

10 Giugno 2021 - 13:15



Savona. Nell’ambito dell’iniziativa nazionale unitaria “Fermiamo la stage nei luoghi di lavoro!”, si è riunito questa mattina in Prefettura il tavolo di confronto sul tema della sicurezza alla presenza di tutti gli attori sociali ed istituzionali a vario titolo coinvolti.

Da parte del sindacato è stata ribadita la necessità di promuovere iniziative formative e culturali più efficaci e circostanziate in favore dei lavoratori, dei datori di lavoro, degli studenti e delle figure preposte; di adeguare la rete ispettiva al fine di migliorare la quantità e la qualità delle iniziative di controllo; di contrastare forme improprie di appalto e sub-appalto; di reperire risorse utili a permettere l’attivazione di nuove iniziative in favore dell’adeguamento delle imprese e della protezione dei lavoratori; di condividere un protocollo territoriale di coordinamento e di indirizzo tecnico-politico sul tema.

Dal confronto sono emerse le difficoltà di alcuni settori più parcellizzati, i limiti strutturali di alcuni organi istituzionali di vigilanza e controllo legati alle carenze di risorse ma anche la mancanza di un coordinamento che migliori l’efficacia delle tante iniziative avviate autonomamente sull’argomento.

“Cgil, Cisl e Uil continueranno a sostenere e proporre una maggiore attenzione sul tema ed un monitoraggio delle iniziative che spesso a causa della loro estemporaneità, poca valorizzazione, individualità, obbligatorietà e scarsa condivisione, rischiano di non

raggiungere gli obiettivi che si prefiggono - affermano i sindacati -. Occorre una cabina di regia operativa (individuata in prima battuta nel Comitato Consultivo Provinciale Inail e supportata dal tavolo prefettizio) che recuperi la frammentazione delle informazioni, delle disponibilità delle risorse e degli interventi a vario titolo proposti”.

“Si chiederà al Prefetto di agevolare questo percorso e di riconvocare il tavolo almeno due volte all’anno per monitorare lo stato dell’arte in merito alla realizzazione di iniziative sinergiche locali nonché sulle ricadute territoriali di scelte o provvedimenti regionali e nazionali sul tema” concludono Cgil, Cisl e Uil.